

L'iniziativa, promossa da «Unicef», è sostenuta da Comune e scuola media olgiate: arricchisce conoscenza e fiducia reciproche tra giovanissimi

# Il ponte «costruito» dagli alunni unisce Olgiate e Puglia

Consiglio comunale dei ragazzi della «Buonarroti» e scolari dell'istituto «Gianciotta-Modugno» di Bitetto condividono il progetto «Caro amico ti scrivo»



Alcuni momenti dell'incontro tra alunni olgiate e pugliesi, partecipato anche dal sindaco Simone Moretti

**OLGiate COMASCO** (mpr) Filo diretto tra Olgiate e la Puglia. Nel pomeriggio di giovedì 2 marzo i componenti del Consiglio comunale dei ragazzi della scuola media «Buonarroti» si sono incontrati via Meet con gli omologhi dell'istituto «Gianciotta-Modugno» di Bitetto (Bari).

È stata la seconda tappa del progetto di gemellaggio «Caro amico ti scrivo», promosso da «Unicef» e sostenuto da Comune e scuola media di Olgiate: a Natale, infatti, i due gruppi si erano scambiati cartoline di auguri spedite trami-

te corriere o via posta. In questa occasione i ragazzi si sono finalmente visti, seppur «filtrati» da uno schermo, e si sono presentati attraverso filastrocche, descrizioni di sé, disegni e acronimi, dimostrando impegno, ironia e simpatia. All'incontro hanno preso parte le dirigenti dei due istituti, **Annamaria Bertoni** e **Anna Maria Tafuri**, le referenti del progetto **Paola Marzorati** e **Francesca Ferrario** per Olgiate, **Maria Teresa Squicciarini** per Bitetto, i sindaci **Simone Moretti** e **Fiorenza Pascazio**, il consigliere

olgiate e docente di educazione fisica **Valentina Vitello** e l'assessore all'Istruzione di Bitetto **Giulio De Benedittis**. «Il gemellaggio è un vero ponte - ha dichiarato Moretti - E' un bene conoscersi e avvicinarsi, senza dare nulla per scontato». Concorde Pascazio: «Il Ccr è uno stimolo continuo per l'Amministrazione e questi incontri portano sempre ricchezza». Presenti anche **Manuela Bovolenta** e **Giovanna Perrella**, rispettivamente referenti regionali «Unicef» di Lombardia e Puglia. «E' bellissimo vedere i ra-

gazzi al centro e gli adulti intorno - ha affermato Bovolenta - Spontaneità e collaborazione sono ingredienti fondamentali». Perrella ha ripreso l'immagine del ponte per enfatizzare l'arricchimento e la fiducia reciproci. «Il gemellaggio sta acquistando concretezza grazie all'entusiasmo di alunni e docenti. E' proprio vero che le idee dei ragazzi camminano sulle gambe degli adulti». Le Giunte junior stanno già lavorando a nuove lettere utili a scoprire le iniziative scolastiche e territoriali.



© RIPRODUZIONE IN SERVIZIO

Giovedì 3 marzo 2023, noi ragazzi del CCRR di Bitetto abbiamo partecipato ad un meet con il CCRR della scuola secondaria di primo grado «Buonarroti» di Olgiate Comasco. L'iniziativa fa parte del progetto «Caro Amico Ti Scrivo», promosso dall'UNICEF, che in questi mesi prosegue con entusiasmo. L'esperienza è risultata molto significativa perché ci ha permesso di ascoltare i progetti per il futuro e la voce di ragazzi geograficamente lontani, ma non per questo diversi da noi.

Dopo le introduzioni, siamo entrati nel vivo dell'incontro e abbiamo cominciato con le presentazioni, durante le quali ogni ragazzo/a con creativi e fantasiosi acrostici, citazioni, poesie, filastrocche e narrazioni ha potuto raccontare qualcosa di sé.

A mio parere, questa occasione è stata implicitamente anche un modo per abbattere le frontiere dei luoghi comuni, sia positivi che negativi, che differenziano il nord e il sud; infatti, è stato molto bello vedere dei ragazzi accoglienti che contraddicono lo stereotipo della freddezza delle persone del nord.

L'incontro si è concluso con un «arrivederci»; ci siamo perfino ripromessi di inviarsi reciprocamente gustose ricette culinarie tipiche dei nostri territori e non vediamo l'ora di cimentarci a casa nella preparazione di questi nuovi piatti che sicuramente apprezzeremo.

**Alessandro R. (classe II B)**